

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -10/14 maggio-

Lotte e repressione

Francia/Marocco

10 maggio 2018

Claude Mangin-Asfari inizia la sua quarta settimana di sciopero della fame. Essendole negato l'accesso sul territorio marocchino dal 2016, rivendica il diritto di visitare il suo congiunto imprigionato a Kenitra. Claude Mangin e Naama Asfari si sono incontrati all'inizio degli anni 2000 in Francia, mentre Naama Asfari, militante per l'autodeterminazione del Sahara occidentale, preparava un DEA (diploma di studi avanzati, n.d.t.) di diritto internazionale. Claude Mangin è entrata in sciopero della fame dal 18 aprile scorso per protestare contro l'impedimento imposto al suo rendere visita al marito. Il caso di Claude Mangin non è eccezionale, infatti pure i rappresentanti di organizzazioni umanitarie e gli avvocati hanno il divieto di visitare i detenuti politici sahraui.

Palestina

10 maggio 2018

Un soldato israeliano condannato per aver ucciso un palestinese ferito, è uscito di prigione martedì 8 maggio dopo aver scontato la metà della pena di 18 mesi e ha partecipato a una sfilata a Ramla, sua residenza, dove è stato accolto come eroe. Il soldato era stato ripreso il 24 marzo 2016 mentre sparava in testa a Abdel Fattah al-Sharif a Hebron, nella Cisgiordania occupata. Il palestinese aveva appena attaccato dei soldati con il coltello. Ferito da colpi sparati giaceva al suolo, quando il militare l'ha ucciso.

Il soldato nel luglio 2017 era stato condannato a 18 mesi di prigione per omicidio volontario. Dopo la sentenza l'esercito gli ha concesso due riduzioni di pena ed è pure uscito due giorni prima della scadenza per assistere al matrimonio di suo fratello. Otto mesi di prigione è la condanna che sta scontando l'adolescente palestinese, Ahed Tamimi, per aver schiaffeggiato un soldato dell'esercito occupante...

14 maggio 2018

Lunedì 14 maggio, i soldati israeliani hanno ucciso 37 manifestanti palestinesi che protestavano contro l'inaugurazione prevista nel pomeriggio a Gerusalemme dell'ambasciata americana in Israele. Questa giornata di festeggiamenti fra israeliani e americani è la più letale nel conflitto

israelo-palestinese dalla guerra del 2014 nella striscia di Gaza. Nel momento che il bilancio del massacro s'aggrava di ora in ora, il presidente Donald Trump ha salutato il trasferimento dell'ambasciata degli Stati Uniti a Gerusalemme come "grande giorno per Israele".

Ad alcune decine di km da Gerusalemme, sono scoppiati scontri nella striscia di Gaza ai bordi della frontiera. Decine di migliaia di Palestinesi si sono riunite a qualche km di distanza dal confine. Alcuni gruppi si sono staccati per lanciare oggetti contro i soldati e tentare di forzare, con il rischio della vita, la barriera frontaliera pesantemente sorvegliata da cecchini israeliani. Trentasette palestinesi sono stati uccisi dai colpi israeliani. Centinaia di persone sono state ferite, fra queste parecchi giornalisti palestinesi sono stati colpiti da proiettili.

Nuova Caledonia

10 maggio 2018

Venerdì 4 maggio, Emmanuel Macron ha visitato il quartiere di *Pierre Lenquette* a Numeea. Questo quartiere è lo specchio della apartheid sociale e coloniale: discriminazione sul lavoro, difficoltà nel trovare casa, carovita, lavoro locale non tutelato. Macron è venuto a scoprirvi la "zona pilota della polizia di sicurezza". I militanti indipendentisti si sono visti sequestrare i loro striscioni (dove si poteva leggere: "Francia, paga il tuo debito coloniale!" o ancora "Ecco Kanaky!", "Stato francese assassino"; "Francia=ladro, restituzione del 83% delle terre rubate").

Una militante è stata portata via violentemente esponendo il suo striscione che riprende la frase del presidente francese durante il suo intervento ad Algeri: "La colonizzazione è un crimine contro l'umanità". Tre altri militanti indipendentisti sono stati neutralizzati, ammanettati e sottoposti a custodia cautelare. Altri tre sono stati liberati dopo 22 ore e la quarta militante dopo 42 ore di custodia cautelare e arrestata per le sue parole a Macron: "Stato francese assassino... Macron assassino...Kanyak libera". Esce dalla custodia cautelare, con un richiamo alla legge per oltraggio allo Stato francese e al presidente della Repubblica con conseguenze giudiziarie, a condizione che non commetta altre infrazioni nei prossimi 6 anni.

Germania

10 maggio 2018

Giovedì 10 maggio, decine di migliaia di persone hanno manifestato per le vie di Monaco di Baviera per protestare contro un prossimo ampliamento dei poteri della polizia in Baviera. I dimostranti si oppongono alla legge PAG approvata l'estate scorsa dai parlamentari locali - non ancora in vigore - che consente ai giudici maggiore discrezione nel detenere dei sospettati, soprattutto estendendo la carcerazione preventiva da 14 giorni a 3 mesi. Inoltre, autorizza la polizia a sorvegliare preventivamente i telefoni e i computer dei sospettati, come misura preventiva. La mobilitazione contro questa legge ha già portato a qualcosa: la tecnologia di riconoscimento facciale non sarà più utilizzata nella videosorveglianza.

Francia

10 maggio 2018

Giovedì 10 maggio si stava tenendo l'Assemblea generale (AG) del movimento studentesco all'università Paris 8 Vincennes Saint-Denis e durante il suo svolgimento un uomo solo che nessuno conosceva si è fatto notare per il comportamento sospetto (si è appostato parecchie volte nell'anfiteatro). Due occupanti gli hanno chiesto di parlargli all'esterno. Si è subito presentato come Damien Rigaud, viticoltore nel sud della Francia, ora studente di enologia a Bercy e abitante a Aulnay-sous-Bois. Ha detto d'essere già presentato all'occupazione per portare alimenti e che voleva dare una mano, ecc.

La situazione si è capovolta quando si è notato un filo che sporgeva dalla sua borsa, collegato a un bottone sulla cinghia e che risulterà essere una telecamera. Si è lanciato l'annuncio che un poliziotto era presente e registrava ciò che avveniva alla AG. Mentre lo sbirro smascherato cercava di fuggire dall'università, una reazione massiccia l'ha impedito. Si è insistito collettivamente affinché consegnasse il suo materiale e le registrazioni: apparecchio di registrazione con scheda SD, telecamera, microfono, borsa e trascrizione di appunti. Solo in seguito ha potuto lasciare l'università. Malgrado la dimensione, la telecamera fornisce un'immagine a grand'angolo con un'ottima qualità sonora.

11 maggio 2018

L'Università di scienze umane *Le Mirail* a Tolosa, bloccata dal 6 marzo da studenti contrari alla riforma governativa sull'accesso all'università, è stata sgomberata mercoledì 9 maggio prima dell'alba da quasi 200 poliziotti.

In seguito allo sgombero, c'è stato un secondo intervento della polizia nel quartiere *Matabiau* contro studenti/studentesse espulsi. In tale circostanza uno studente è stato fermato durante un tafferuglio in cui una granata è esplosa accidentalmente sull'uniforme di un poliziotto. Due poliziotti sono stati leggermente feriti (probabilmente a causa della loro uniforme rinforzata) e sono ricorsi brevemente a cure ospedaliere, ma lo studente ha dovuto essere curato nei servizi di pronto soccorso di Purpan. Ora è ricoverato all'ospedale Larrey sotto sorveglianza e soffrirebbe di emorragia polmonare, con ferite al torace. Gli è stata revocata la custodia cautelare alle 13:20 di oggi, probabilmente per le sue condizioni di salute.

Spagna

13 maggio 2018

Il rapper Miguel Arenas Beltran, noto sotto lo pseudonimo di Valtonyc, condannato nel febbraio 2018 a 3 anni e 6 mesi di prigione per reato di lesa maestà e sostegno al terrorismo, aveva presentato ricorso presso la Corte costituzionale spagnola. Questa ha respinto il ricorso e confermato la pena emessa dalla Corte suprema. Valtonyc dovrebbe ricevere la settimana prossima il mandato d'arresto e la data di carcerazione. Valtonyc dovrebbe poter presentare il suo caso davanti alla Corte europea dei diritti umani, ma dovrà attendere la decisione in prigione.

Il 17 giugno, una quarantina di gruppi parteciperà a un concerto a Maiorca in solidarietà con Valtynec e per la difesa della libertà d'espressione.